



**Associazione Italiana Mediatori Familiari**  
Corso Sempione, 8 - 20154 Milano  
[www.aimef.it](http://www.aimef.it)

## **PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA MEDIATORI FAMILIARI**

L'Associazione Italiana Mediatori Familiari (AIMeF) è un'organizzazione professionale volontaria senza scopi di lucro che raggruppa mediatori familiari in attività, competenti e con una specifica formazione, successiva alla laurea in scienze sociali o del diritto oppure ad una lunga esperienza nell'ambito dell'assistenza alle coppie in crisi e alla famiglia. Diventata l'albo nazionale privato dei mediatori familiari con l'iscrizione nell'elenco speciale del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro o CNEL (n. 033/03), non si presenta come una scuola di pensiero o il portavoce di un particolare modello di mediazione familiare, ma li contiene tutti (negoziale, strutturato, GeA, clinico, sistemico-relazionale, mediterraneo, trasformativo, integrato, Morineau-sociale, co-mediazione Se.Ra., globale eclettico ESBI, ecc.), purché rispettosi di un comune codice deontologico specifico che è parte dello Statuto associativo AIMeF.

L'AIMeF garantisce i requisiti fissati dal CNEL in merito alle nuove professioni intellettuali:

- l'esistenza di un ordinamento interno a base democratica;
- l'assenza di fini di lucro da parte dell'associazione;
- l'indicazione analitica dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'associazione;
- la descrizione delle prestazioni professionali ritenute fondamentali in quanto caratterizzanti la professione, rese dagli associati;
- il riferimento all'esigenza di tutela degli utenti del servizio reso;
- l'esistenza di adeguate forme di assicurazione anche collettive per la responsabilità civile per danni arrecati nell'esercizio dell'attività professionale;
- la previsione di una quota associativa annuale;
- l'indicazione del numero degli aderenti in regola con il pagamento della quota associativa al 31 dicembre dell'anno precedente;
- la disponibilità di adeguate strutture organizzative e tecnico scientifiche, interne e/o esterne, necessarie per la determinazione dei livelli di qualificazione professionale ritenuti necessari per lo svolgimento della professione, ivi compresa la periodicità della formazione e dell'aggiornamento professionale;
- la predeterminazione delle condizioni richieste per l'eventuale rilascio di un attestato in ordine ai requisiti professionali eventualmente limitato a determinate prestazioni professionali;
- le caratteristiche, la struttura e contenuti dell'attestato, compresa la durata della validità.

Pertanto l'AIMeF non solo ha fissato i requisiti della formazione specifica dei mediatori (nel rispetto degli accordi internazionali del Forum Europeo Formazione e Ricerca in Mediazione Familiare con sede a Marsiglia – Francia), e un codice deontologico al di sopra dei singoli modelli operativi (rispettoso del successivo Codice Deontologico Europeo dei mediatori - 2 luglio 2004 European Commission Directorate-General Justice and Home Affairs BRUXELLE), ma:

- fornisce ai mediatori familiari un tesserino di competenza da rinnovarsi annualmente con uno specifico adesivo comprovante la sua validità,
- gli iscritti aderiscono, pena l'espulsione, all'assicurazione RC nello svolgimento della specifica professione di mediatore familiare (convenzione con Assita srl),
- richiede prova agli iscritti di aggiornare la propria formazione,

- accredita le scuole di formazione presenti in Italia
- verifica all'atto di iscrizione degli aspiranti soci che essi non solo siano preparati da un punto di vista teorico e pratico, ma che essi sappiano "essere" mediatori familiari competenti.

L'Associazione Italiana Mediatori Familiari ha i seguenti obiettivi:

- tutelare la figura professionale del mediatore familiare riunendo i professionisti che si occupano di mediazione familiare in uno spirito di cooperazione e valorizzazione delle differenze individuali e professionali;
- stabilire i criteri essenziali della figura del mediatore familiare e dell'esercizio della mediazione familiare, nonché di verificare il corretto e qualificato esercizio della prestazione professionale effettuata;
- favorire il perfezionamento professionale dei mediatori familiari attraverso attività di informazione, scambio, arricchimento e confronto a livello nazionale e internazionale;
- diffondere e tutelare i principi teorici e i criteri di esercizio della figura del mediatore familiare.

L'Associazione Italiana Mediatori Familiari ha sede legale in Milano, Corso Sempione n. 8, tel. & fax 02.8969.5612, è nata nel 1999 e ad oggi conta 600 iscritti diffusi su tutto il territorio nazionale.

## **DALLO STATUTO AIMeF**

### Art. 14 - Definizioni

(1) "Mediatore familiare": terza persona imparziale, qualificata e con una formazione specifica che agisce in modo tale da incoraggiare e facilitare la risoluzione di una disputa tra due o più persone in un processo informale e non basato sul piano antagonista vincitore-perdente, il cui obiettivo è di aiutare le parti in lite a raggiungere un accordo direttamente negoziato, rispondente ai bisogni e agli interessi delle parti e di tutte le persone coinvolte nell'accordo. L'accordo raggiunto dovrà essere volontario, mutualmente accettabile e durevole. Il mediatore si applicherà affinché l'autorità decisionale resti alle parti. Il ruolo del mediatore familiare comporta fra l'altro il compito di assistere le parti nell'identificare le questioni, di incoraggiare la loro abilità nel risolvere i problemi ed esplorare accordi alternativi, sorvegliandone la correttezza legale, ma in autonomia dal circuito giuridico e nel rispetto della confidenzialità.

(2) "Mediazione familiare": indica la mediazione di questioni familiari, includendovi rapporti tra persone sposate e non (conviventi more uxorio, genitori non coniugati), con lo scopo di facilitare la soluzione di liti riguardanti questioni relazionali e/o organizzative concrete, prima, durante e/o dopo il passaggio in giudicato di sentenze relative tra l'altro a: dissoluzione del rapporto coniugale; divisione delle proprietà comuni; assegno di mantenimento al coniuge debole o gli alimenti; responsabilità genitoriale esclusiva o condivisa (potestà genitoriale); residenza principale dei figli; visite ai minori da parte del genitore non affidatario, che implicano la considerazione di fattori emotivo-relazionali, con implicazioni legali, economiche e fiscali. La mediazione familiare richiede un periodo di sospensione delle cause eventualmente in atto.

N.B.

Si rimanda al SITO INTERNET AIMeF: [www.aimef.it](http://www.aimef.it), per visionare l'elenco dei soci